

MANDATI AMMINISTRATIVI 2010 – 2026

Giunge al termine un lungo e intenso percorso amministrativo. Sedici anni fa, la comunità di Nurri mi ha affidato la responsabilità di guidare questo paese, e oggi sento il dovere di rendere conto di ogni scelta compiuta, di ogni sfida affrontata, di ogni traguardo raggiunto insieme.

Questo resoconto non è un atto formale: è una testimonianza di ciò che siamo riusciti a fare, anche e soprattutto, nei momenti più difficili. Questi sedici anni hanno visto la nostra comunità confrontarsi con crisi economiche di portata storica, con una pandemia senza precedenti nel tempo moderno e con le profonde trasformazioni sociali che hanno caratterizzato il nostro tempo.

Ho servito questo paese attraverso tre mandati consecutivi, con una squadra di donne e uomini di valore, con il sostegno dei cittadini e con la consapevolezza che ogni decisione amministrativa toccava la vita reale delle persone.

L'insediamento del primo mandato avvenne nel pieno della crisi finanziaria globale, esplosa nel 2008 e ancora profondamente avvertita nel 2010. Nurri, come tutti i comuni italiani, si trovò a fronteggiare una contrazione drammatica delle risorse, tagli drastici ai trasferimenti statali dovuti al patto di stabilità, e un tessuto produttivo locale duramente colpito.

Le scelte compiute in quegli anni furono difficili ma necessarie: privilegiare i servizi essenziali, proteggere le famiglie in difficoltà, mantenere i livelli occupazionali nel settore pubblico locale, e allo stesso tempo, causa del patto di stabilità, non rinunciare agli investimenti strategici per il futuro del paese.

Il 2020 ha segnato uno spartiacque nella storia recente. L'emergenza COVID-19 ha messo alla prova ogni istituzione, ogni comunità, ogni singolo cittadino. Come Comune, siamo stati in prima linea sin dai primissimi giorni, coordinandoci con le autorità sanitarie locali e regionali per garantire la sicurezza e la salute della popolazione.

La risposta della nostra comunità è stata straordinaria: un senso civico e una solidarietà che difficilmente dimenticherò. Ma è stato necessario un apparato amministrativo efficiente e pronto a prendere decisioni rapide in condizioni di massima incertezza.

La tutela delle fasce più vulnerabili della popolazione ha rappresentato una priorità costante dell'azione amministrativa. Anche negli anni più difficili della crisi economica, abbiamo scelto di non arretrare sul fronte dei servizi sociali, convinti che il benessere della comunità sia il fondamento stesso del buon governo. Potevamo aumentare le tasse, non l'abbiamo mai fatto, tenendo sempre al minimo le aliquote previste per legge.

Investire nelle nuove generazioni è stato un imperativo morale prima ancora che politico. Abbiamo ampliato l'offerta culturale e sostenuto l'associazionismo come veicolo di inclusione sociale.

La transizione ecologica è stata una scelta concreta che si è tradotta in investimenti, normative locali e cambiamenti nelle abitudini della comunità. Nurri oggi è un comune più sostenibile di quanto non fosse sedici anni fa: raccolta differenziata oltre l'85%, apertura ecocentro, installazione di impianti fotovoltaici su alcuni degli edifici pubblici comunali, efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica a led, ecc...

Il rapporto con la Regione Autonoma della Sardegna ha rappresentato una leva fondamentale per finanziare interventi che le sole risorse comunali non avrebbero potuto sostenere. Nel corso dei sedici anni di mandato sono stati ottenuti contributi regionali in diversi settori strategici.

L'intercettazione delle risorse statali ha richiesto un costante lavoro di monitoraggio normativo e di capacità progettuale. Il Comune ha partecipato con successo a diversi bandi nazionali, beneficiando in particolare delle misure straordinarie legate al PNRR e ai fondi per la ricostruzione post-pandemia. La collaborazione con la Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo ha costituito un asse portante della programmazione territoriale, permettendo di accedere a finanziamenti sovracomunali e di realizzare interventi di area vasta impossibili da sostenere singolarmente così come la partecipazione a progetti di sviluppo locale in ambito GAL e Leader.

Una delle priorità dell'azione amministrativa è stata intercettare le risorse europee disponibili, investendo in capacità progettuale e costruendo partnership con altri enti locali. I risultati sono stati significativi.

La solidità finanziaria del Comune è una delle eredità più importanti di questi sedici anni di governo. Nonostante le difficoltà oggettive legate alla crisi economica e al progressivo taglio dei trasferimenti statali e regionali, siamo riusciti a mantenere il bilancio in equilibrio. A dimostrazione che il bilancio del comune di Nurri è in buona salute lo dimostra l'approvazione in Giunta del rendiconto 2025.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 è di euro **5.351.847,23** e l'avanzo libero di euro **2.260.190,58**

Ringraziamenti

Sedici anni di mandato non si concludono senza portare nel cuore le persone che hanno reso possibile questo percorso.

Il mio primo e più sentito ringraziamento va ai cittadini di Nurri che in tre tornate elettorali consecutive hanno scelto di accordarmi la loro fiducia. Questa responsabilità non ho mai smesso di sentirla come sacra.

Ringrazio le donne e gli uomini che hanno fatto parte delle mie giunte nel corso degli anni: senza il loro impegno, la loro competenza e la loro dedizione, nulla di quanto realizzato sarebbe stato possibile. Ringrazio i consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione quando ci sono stati, che con il loro lavoro hanno contribuito a migliorare molte delle scelte amministrative.

Un ringraziamento speciale va a tutto il personale del Comune di Nurri: i dipendenti, i funzionari, i dirigenti. Sono stati la colonna vertebrale di questa amministrazione e hanno dato il meglio di sé anche nei momenti più difficili.

Ringrazio le associazioni, la Parrocchia, le scuole, le imprese e tutte le realtà del terzo settore che hanno collaborato con il Comune. Hanno dimostrato che una comunità unita può affrontare qualsiasi sfida.

Infine, ringrazio la mia famiglia, che ha condiviso con me il peso e la gioia di questa lunga stagione. Lascio questa carica con la consapevolezza di aver dato tutto ciò che avevo. Non è stato tutto perfetto, nessuna amministrazione lo è, e ci sono state scelte che, con il senno di poi, avrei forse compiuto diversamente. Ma ogni decisione è stata presa con onestà di intenti, con il bene comune come unica bussola.

Nurri, oggi, è un paese più forte, più equo, più sostenibile e più moderno di quello che ho trovato sedici anni fa. Il tessuto sociale tiene. Le istituzioni funzionano. I servizi ai cittadini sono stati migliorati. Il bilancio è sano.

Le sfide che attendono questa comunità sono grandi: i cambiamenti climatici, la transizione demografica, la necessità di continuare il percorso di digitalizzazione e di sviluppo economico sostenibile. Sono sfide che richiederanno coraggio, visione e la stessa unità che ci ha permesso di superare la pandemia.

Ho fiducia nei cittadini di Nurri, nella loro intelligenza e nella loro generosità. Ho fiducia in chi verrà dopo di me e raccoglierà questo testimone. Ho fiducia nel futuro di questa comunità.

È stato un onore e un privilegio servire questo paese. Grazie.

Antonello Atzeni Sindaco di Nurri 2010-2026

